

Società Varesina per la Cremazione – APS (So.Crem Varese)
Verbale dell'assemblea annuale ordinaria del 18 maggio 2025

Il giorno 18 maggio 2025 alle ore 9.30, presso la “Sala Ambrogio Vaghi” posta al primo piano del supermercato COOP, via Francesco Daverio 44 - Varese, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il giorno venerdì 16 maggio 2025 alle ore 13.00, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli associati.

Il presidente, accertata la presenza di 26 associati di cui 6 per delega (come da elenco che si allega al presente verbale), dichiara valida l'assemblea in seconda convocazione ed apre i lavori nominando segretaria, con parere unanime dell'assemblea, l'associata Gabriella Ruggiero. Oltre agli associati è presente il Revisore legale dei conti dr. Lorenzo Galli.

Come primo atto provvede a leggere il seguente ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione affisso nella sede sociale, diffuso a tutti gli associati tramite il notiziario “Il Nibbio” e pubblicato sul sito web dell'associazione entro il termine di 10 giorni dalla data fissata:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e relazione di missione dell'Organo di amministrazione. Delibere conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente inizia quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1 - Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e relazione di missione dell'Organo di amministrazione. Delibere conseguenti.

Il presidente precisa che il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 sottoposto oggi all'assemblea degli associati è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Per maggiore chiarezza di esposizione dei dati è stata predisposta una relazione che illustra fedelmente le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario dell'ente, che della relazione di missione rappresenta una esaustiva sintesi. Dà quindi la parola al tesoriere Alessandro Azzali.

Il tesoriere illustra il bilancio d'esercizio 2024 che è stato redatto come prevede il decreto ministeriale del 5 marzo 2020 e si è chiuso con un saldo attivo di € 4.179,03 (nel 2023 il saldo attivo era stato di € 13.368,15), differenza esatta tra le attività e le passività dello stato patrimoniale e tra i costi e ricavi del rendiconto gestionale al netto delle imposte, rilevando che i dati consuntivi del 2024 evidenziano un decremento, peraltro atteso, dell'avanzo d'esercizio di € 9.189,12 rispetto al precedente esercizio 2023, determinato soprattutto dai minori ricavi delle attività finanziarie.

Risultanze dello stato patrimoniale

Attivo

Sezione A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Risulta confermato l'importo di € 6.000,00 del precedente anno.

Sezione B) Immobilizzazioni

Alla voce “Immobilizzazioni materiali” i beni ammortizzabili sono stati iscritti al valore di acquisto dedotto l'importo già ammortizzato per complessivi € 128.563,82 rispetto ad € 134.356,81 del consuntivo 2023. Il valore delle “Immobilizzazioni finanziarie” risulta pari ad € 350.195,00 rispetto ad €. 375.195,00 del consuntivo 2023. Il totale delle “Immobilizzazioni” è di € 478.758,82 rispetto ad € 509.551,81 del consuntivo 2023.

Sezione C) Attivo circolante

Si evidenzia una liquidità di € 140.519,38 rispetto ad € 103.569,42 del consuntivo 2023.

Il totale dell'attivo è di € 625.278,20 rispetto ad € 619.121,23 del consuntivo 2023.

Passivo

Sezione A) Patrimonio netto

Rimane invariato in € 15.000,00 il “Fondo di dotazione dell’Ente”. Tale fondo ha lo scopo di rappresentare la somma, comunque presente nel nostro conto corrente bancario, necessaria per mantenere il riconoscimento della personalità giuridica da parte del RUNTS. Il totale del “Patrimonio netto”, comprensivo dell’avanzo di gestione di € 4.179,03, risulta di € 572.256,72, con un incremento di € 3.023,95 rispetto al consuntivo 2023.

Sezione C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato incrementato di € 2.528,57 e l’attuale consistenza è di € 36.110,33.

Sezione D) Debiti

In questa voce sono compresi i debiti verso fornitori, i debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, tutti esigibili entro l’anno successivo per complessivi €. 4.279,15, con un incremento rispetto al consuntivo 2023 di € 876,45.

Sezione E) Ratei e risconti passivi

A questa voce concorrono le quote sociali annuali anticipate. L’ammontare dei ratei e risconti passivi è di € 12.632,00, con un lieve decremento di € 272.00 rispetto al consuntivo 2023.

Il totale del passivo è di € 625.278,20 rispetto ad € 619.121,23 del precedente consuntivo relativo all’anno 2023.

Risultanze del Rendiconto gestionale

Costi e oneri

Sezione A) Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale si attestano complessivamente ad € 75.544,64 rispetto al consuntivo 2023 di € 70.211,43. Nel dettaglio si osserva quanto segue:

- nei “Servizi” il divario tra l’anno 2024 e il 2023 (€. 9.744,56 nel 2024 a fronte di €. 8.092,25 del 2023) è dovuto all’inserimento nel 2024 del costo dei servizi informatici, che invece nel 2023 erano inseriti alla voce 2) “Servizi” della Sezione E) Costi e oneri di supporto generale;
- negli “Ammortamenti” i costi sono assai vicini a quelli del consuntivo 2023;
- i costi del “Personale” (€. 38.273,26 rispetto ad €. 35.587,68 del 2023) hanno subito un aumento per l’applicazione delle norme contrattuali.
- quelli per gli “Oneri diversi di gestione” (€. 20.849,96 rispetto ad €. 20.126,53 del 2023) evidenziano un incremento dovuto essenzialmente all’aumento delle spese condominiali della sede di via Marcobi.

Sezione D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

In questa voce sono compresi €. 13,75 per “Oneri su rapporti bancari”.

Sezione E) Costi e oneri di supporto generale

- La voce 2) “Servizi” non espone spese (nel 2023 erano di € 1.116,54), perché il costo della consulenza informatica per il 2024 (€ 1.522,56) è stato più correttamente inserito al punto 2) “Servizi” del riquadro “A) Costi e oneri da attività di interesse generale”;
- la voce “Altri oneri” (imposte e tasse) è lievemente aumentata ad € 177,16 rispetto ad € 77,00 del consuntivo precedente.

Il totale di oneri e costi è di € 75.735,55 rispetto ad € 71.404,97 del consuntivo 2023.

Proventi e ricavi

Sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale si attestano complessivamente ad € 73.658,10, importo lievemente superiore rispetto al consuntivo 2023 (€ 73.603,52). Nel dettaglio si riscontra:

- calo dei proventi da “Quote associative e apporti dei fondatori” (€. 63.354,00 rispetto al consuntivo anno 2023 di €. 66.352,20);
- aumento delle “Erogazioni liberali” (€. 5.245,00 rispetto a €. 2.040,15 del consuntivo 2023), grazie ad un lascito testamentario di una nostra associata;

- sostanziale conferma dei “Proventi del 5 per mille” con una lieve diminuzione (da €. 2.831.58 ad €. 2.758.27). La somma introitata, in coerenza con quanto a suo tempo deliberato dal Consiglio direttivo, verrà interamente utilizzata a parziale copertura dei costi di stampa e spedizione del periodico Il Nibbio per l’anno 2025.

- pressoché confermata anche la voce “Altri ricavi, rendite e proventi” (€. 2.300,83 nel 2024 rispetto ad €. 2.379,59 del 2023).

Sezione D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Risulta a bilancio la somma complessiva di €. 7.374,48. Tale somma è da attribuire per €. 1.336,09 a “Rapporti bancari” e per €. 6.038,39 “Da altri investimenti finanziari” ed è inferiore alla somma registrata nel 2023 (€. 11.894,60) perché in quell’anno l’inflazione, e di riflesso il rendimento di alcuni titoli, era più alta.

Il totale dei proventi e ricavi è di € 81.032,58 rispetto ad € 85.498.12 del consuntivo 2023.

Complessivamente, nel corso dell’anno 2024 “Costi e oneri” risultano inferiori ai “Proventi e ricavi” determinando, dedotte le imposte, un avanzo d’esercizio di € 4.179,03.

Terminata l’esposizione del bilancio d’esercizio da parte del tesoriere, il presidente riprende la parola per precisare alcune informazioni riguardanti la gestione dell’associazione contenute nella relazione di missione.

Situazione dell’ente e dell’andamento della gestione

Nel 2024 l’ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale garantendo tutti i servizi rivolti ai propri associati. Il 1° novembre si è regolarmente svolto il concerto per la celebrazione della Giornata Nazionale della Cremazione che ha registrato una ottima affluenza di pubblico.

Dopo l’aumento delle nuove iscrizioni riscontrata nel precedente anno 2023 (449 nuovi iscritti), nel 2024 il numero dei nuovi associati è sceso a 332. Le cancellazioni di associati a seguito di decesso (367), dimissioni volontarie (16) e morosità (112) sono state complessivamente 495, con un saldo negativo di -163 associati, causato proprio dal calo delle nuove iscrizioni, ma anche dal persistente numero dei cancellati per il mancato versamento della quota sociale annuale. Tuttavia, grazie ad un attento controllo delle spese e degli investimenti, nonché ad una accurata pianificazione dell’attività associativa, l’ente ha comunque realizzato un avanzo d’esercizio e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L’attività sviluppata nel corso dell’anno ha rispettato i principi propri degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale previste dallo statuto. So.Crem Varese è un ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione “B” dedicata alle associazioni di promozione sociale ed è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica. L’ente non ha fini di lucro ed ha lo scopo statutario di diffondere la cultura e il rito della cremazione e di assicurarne agli associati l’effettiva esecuzione, sollevando i congiunti dall’onere di provvedere alle relative pratiche amministrative presso i comuni. A questo scopo, tramite il presidente pro tempore, è “esecutore testamentario” dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l’eventuale parere contrario dei familiari.

Nel corso del 2024 l’ente ha garantito puntualmente tutti i servizi di assistenza rivolti ai propri associati ed ha continuato a svolgere opera di informazione e di sensibilizzazione in tema di cremazione e destinazione delle ceneri avvalendosi, come mezzo di divulgazione, del periodico semestrale “Il Nibbio” inviato in formato cartaceo o informatico a tutti gli associati, del proprio sito web che è stato tenuto costantemente aggiornato e della collaborazione delle imprese fiduciarie.

Proposta di destinazione dell’avanzo

Il presidente conclude questa relazione assicurando che il bilancio d'esercizio presentato dal tesoriere, rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Invita pertanto l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 e la relazione di missione, nonché a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di esercizio di € 4.179,03 al fondo "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Prima di dare la parola al Revisore legale dei conti, il presidente aggiunge alcune considerazioni riguardo all'avanzo d'esercizio che risulta inferiore rispetto al precedente anno 2023, determinato, come evidenziato dal tesoriere, dall'incremento di oneri e costi (soprattutto per il personale), dalla diminuzione dei proventi e ricavi da nuovi iscritti e di quelli da attività finanziarie, che hanno comportato una netta riduzione di questo avanzo non compensata da un imprevisto lascito testamentario di 3.000,00 Euro di una nostra associata.

Fa osservare che prima del covid molti nuovi associati aderivano alla So.Crem soprattutto per avere la certezza che le proprie ceneri venissero disperse dopo la cremazione (l'alternativa era ricorrere ad un notaio). Nel periodo del covid venne eccezionalmente disposto che fino alla permanenza dello stato di emergenza, le volontà riguardanti la cremazione e la dispersione delle ceneri di una persona deceduta potevano essere dimostrate con una semplice dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai parenti più prossimi in grado. Di fatto, però, questa semplificazione viene accettata da molti comuni anche dopo la fine dello stato di emergenza dichiarata ad inizio 2023, circostanza che ha generato un calo dei nuovi iscritti.

Sulla base dell'andamento dei primi quattro mesi dell'anno, anche nel 2025 si prevede un ulteriore calo dei nuovi iscritti, a fronte invece di un incremento delle spese (soprattutto legali per una causa in corso e per l'adozione delle misure in tema di salute e sicurezza sul lavoro per il personale dipendente previste dalla legge 81/2008). L'incremento delle spese si prevede consistente e sicuramente l'anno 2025, salvo imprevisti, si chiuderà in perdita.

Terminato il suo intervento, il presidente dà la parola al Revisore legale dei conti dr. Lorenzo Galli affinché legga la relazione che ha predisposto, con la quale afferma di avere svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio della Società Varesina per la Cremazione – APS, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa (c.d. relazione di missione) e che a suo giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Terminata la relazione del Revisore legale dei conti, il presidente dà la parola all'assemblea per la discussione. Intervengono i seguenti associati:

Ivo Bressan: ricorda che il vecchio statuto prevedeva, tra gli organi dell'associazione, il Collegio dei revisori. Il nuovo statuto, sulla base di quanto previsto dal Codice del Terzo settore, prevede invece l'Organo di controllo o il Revisore legale dei conti, ma solo per le associazioni che rientrano tra i casi e i limiti previsti dalla legge. So.Crem Varese non rientra in queste casistiche, tuttavia l'Organo di amministrazione, a tutela dell'associazione, del presidente e degli associati, ha comunque voluto nominare un Revisore legale dei conti e ringrazia il tesoriere Azzali e il dr. Galli per il lavoro svolto. Sottolinea, come già anticipato dal presidente, sulla necessità di adempiere alle prescrizioni sulla sicurezza e la salute della nostra dipendente sul posto di lavoro, che comporteranno un inevitabile aggravio di spese per il bilancio del 2025.

Italo Arrighi: segnala di avere ricevuto due solleciti per il mancato versamento della quota sociale annuale nonostante avesse provveduto a pagare le quote all'O.F. Morelli di Varese.

Chiede inoltre se sono previsti sconti sulla cremazione e chiarimenti sull'assicurazione "Pensiamoci per tempo".

Il presidente risponde all'associato puntualizzando che la quota sociale è stata versata da Morelli solo dopo l'invio del secondo sollecito. Quanto allo sconto sulla cremazione precisa che viene garantito unicamente dai due crematori di Busto Arsizio e Varese, ma solo per i propri residenti: grazie all'interessamento di So.Crem Varese il crematorio di Busto Arsizio per il 2025 applica alla tariffa nazionale uno sconto del 46%, mentre Varese del 55%. Molti comuni della Provincia di Varese, rispondendo ad una richiesta di So.Crem Varese, erogano invece un contributo variabile da Comune a Comune. Sul sito web dell'associazione è possibile vedere l'elenco di questi comuni e gli importi deliberati per i propri cittadini deceduti. Quanto all'assicurazione "Pensiamoci per tempo" fornisce le necessarie informazioni all'associato, invitandolo a consultare anche il sito web o direttamente l'ufficio di via Sacco. Il presidente precisa che l'assicurazione, riservata solo agli associati So.Crem, è stata pensata soprattutto per coloro che non hanno familiari o per coloro che in vita vogliono premunirsi in maniera autonoma.

Anna Colombo: propone di scrivere l'IBAN dell'associazione anche sul bollettino postale per facilitare il versamento della quota sociale e chiede inoltre informazioni sull'ultima legge regionale riguardo all'autorizzazione alla dispersione ceneri da parte dei familiari sulla base della volontà orale del defunto.

Il presidente risponde che il bollettino postale non può essere modificato; per la volontà espressa in forma orale precisa che è sempre esistita ed è disciplinata dal Codice civile che prevede l'intervento di un notaio. Se si esclude il periodo di emergenza covid (terminato nei primi mesi del 2023), nessuna norma consente di avvalersi della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che molti comuni continuano ad accettare.

Non essendoci altri interventi, il presidente mette quindi in votazione il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 appena presentato, la relazione di missione e la proposta di destinare l'avanzo d'esercizio di € 4.179,03 al fondo **"Riserve di utili o avanzi di gestione"**, ricordando ai consiglieri che per questo argomento si devono astenere dal voto.

Con votazione effettuata per alzata di mano, l'assemblea **delibera** all'unanimità degli associati presenti in proprio e per delega ed aventi diritto al voto, **di approvare** la proposta di bilancio d'esercizio al 31.12.2024, la relazione di missione dell'organo di amministrazione e la destinazione dell'avanzo d'esercizio di € 4.179,03 al fondo **"Riserve di utili o avanzi di gestione"**, dando atto che non hanno partecipato al voto, ai sensi dell'art. 14, comma 8 dello Statuto, il presidente, il tesoriere e i consiglieri Ivo Bressan, Claudia Gasparotto, Roberto Gervasini, Fabrizio Mirabelli, Antonio Moroni, Claudia Premoselli e Angelo Zappoli.

Il presidente informa che il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e la relazione di missione approvati, nonché la relazione del Revisore legale dei conti, verranno inviati al RUNTS entro il 30.6.2025.

Alle ore 11 il consigliere Zappoli lascia l'assemblea.

Punto 2 – Varie ed eventuali

Il consigliere Bressan informa che al concerto del prossimo 1° novembre, che si terrà sempre nel Salone Estense del Palazzo comunale di Varese, si esibirà l'orchestra e il coro del Civico Liceo Musicale "R. Malipiero" del Comune di Varese.

Non essendoci altro da discutere e deliberare, l'assemblea ordinaria viene sciolta alle ore 11,30 previa lettura ed approvazione del presente verbale che sarà pubblicato sul nostro sito web.

La Segretaria
(Gabriella Ruggiero)

Il Presidente dell'assemblea
(Alessandro Bonfadini)

ALLEGATI AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18.5.2025
So.Crem Varese APS - Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 approvato

STATO PATRIMONIALE ANNO 2024

ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	6.000,00	6.000,00	A) Patrimonio netto		
			I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	15.000,00
B) Immobilizzazioni			II - Patrimonio vincolato		
I - Immobilizzazioni immateriali			Totale patrimonio vincolato	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	III - Patrimonio libero		
II - Immobilizzazioni materiali			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	553.077,69	540.864,62
1) Terreni e fabbricati	127.078,27	133.226,86	Totale patrimonio libero	553.077,69	540.864,62
2) Impianti e macchinari	776,95	274,95	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.179,03	13.368,15
3) Attrezzature	707,60	854,00	Totale patrimonio netto A)	572.256,72	569.232,77
4) Altri beni	1,00	1,00			
Totale immobilizzazioni materiali	128.563,82	134.356,81	B) Fondi per rischi e oneri		
III - Immobilizzazioni finanziarie			Totale fondi per rischi e oneri B)	0,00	0,00
3) Altri titoli	350.195,00	375.195,00			
Totale immobilizzazioni finanziarie	350.195,00	375.195,00	C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.110,33	33.581,76
Totale immobilizzazioni B)	478.758,82	509.551,81			
			D) Debiti		
C) Attivo circolante			7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'anno successivo	0,00	1.330,26
I - Rimanenze			9) Debiti tributari esigibili entro l'anno successivo	1.157,06	847,98
Totale rimanenze	0,00	0,00	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
II - Crediti			- esigibili entro l'anno successivo	1.445,09	1.224,46
1) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00	11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Totale crediti	0,00	0,00	- esigibili entro l'anno successivo	1.677,00	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			Totale debiti D)	4.279,15	3.402,70
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00			
IV - Disponibilità liquide			E) Ratei e risconti passivi	12.632,00	12.904,00
1) Depositi bancari e postali	140.096,38	103.269,42			
2) Danaro e valori in cassa	423,00	300,00			
Totale disponibilità liquide	140.519,38	103.569,42			
Totale attivo circolante C)	140.519,38	103.569,42			
D) Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	625.278,20	619.121,23	TOTALE PASSIVO	625.278,20	619.121,23

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2024

ONERI E COSTI	31.12.2024	31.12.2023	PROVENTI E RICAVI	31.12.2024	31.12.2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	63.354,00	66.352,20
2) Servizi	9.744,56	8.092,25	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	38.273,26	35.587,68	4) Erogazioni liberali	5.245,00	2.040,15
5) Ammortamenti	6.676,86	6.404,97	5) Proventi dei 5 per mille	2.758,27	2.831,58
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	20.849,96	20.126,53	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8)Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.300,83	2.379,59
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	75.544,64	70.211,43	Totale	73.658,10	73.603,52
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				-1.886,54	3.392,09
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi per rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)				0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	13,75	0,00	1) Da rapporti bancari	1.336,09	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	6.038,39	11.894,60
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	13,75	0,00	Totale	7.374,48	11.894,60
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				7.360,73	11.894,60
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	1.116,54	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	177,16	77,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	177,16	1.193,54	Totale	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	75.735,55	71.404,97	TOTALE PROVENTI E RICAVI	81.032,58	85.498,12
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				5.297,03	14.093,15
Imposte				-1.118,00	-725,00
Avanzo/disavanzo di esercizio (+/-)				4.179,03	13.368,15

Società Varesina per la Cremazione – APS

in breve So.Crem Varese

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Varese
Codice Fiscale	95004600128
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	iscritta dall'8.7.2022
Numero di repertorio progressivo	Rep. 29166
Sezione del RUNTS	Sezione "B" del RUNTS dedicata alle APS (art. 46 CTS)
Numero REA	VA-282412
Partita IVA	-
Fondo di dotazione Euro	15.000,00
Forma Giuridica	L'associazione è un ente del Terzo settore, non ha scopo di lucro ed è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica
Indirizzo di posta elettronica certificata	segreteria@pec.socremvarese.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	-

Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024

Sommario	pag
1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni	4
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	5
7. Ratei, risconti e fondi	6
8. Il patrimonio netto	6
9. Fondi con finalità specifica	7
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	7
11. Il rendiconto gestionale	7
12. Erogazioni liberali ricevute	9
13. I dipendenti e i volontari	9
14. Importi relativi agli apicali	10
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	10
16. Operazioni con parti correlate	10
17. Destinazione dell'avanzo	10

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	11
19. Evoluzione prevedibile della gestione	11
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	11
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	11
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	12
23. Informazioni relative al costo del personale	12
24. Raccolta fondi	12
25. Ulteriori informazioni	12

1. Informazioni generali sull'ente

Costituitasi a Varese il 12 settembre 1880, la Società Varesina per la Cremazione - APS, in breve So.Crem Varese, è un'associazione di promozione sociale che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, lo scopo dell'associazione è quello di diffondere la pratica cremazionista come alternativa alle tradizionali sepolture e volta anche al risparmio di territorio, assicurare la cremazione dei propri associati e la destinazione delle loro ceneri tutelando l'esecuzione delle loro volontà espresse in vita. A tal fine l'associazione, tramite il presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130. Fino all'8.7.2022 l'associazione è stata iscritta nella Sezione F per le Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Varese (L. 383/2000), al progressivo n. VA – 5 della Sezione Sociale/Civile (A), come da determinazione dirigenziale n. 981 del 28.2.2007.

A seguito della riforma del Terzo Settore (di cui l'associazione fa parte) approvata con D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che sostituisce tutti gli altri registri provinciali, regionali e nazionali in vigore. Per essere iscritta nel RUNTS ed avere il riconoscimento ufficiale di Ente del Terzo Settore (ETS), So.Crem Varese ha adeguato il proprio statuto sociale che è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli associati, alla presenza del notaio, il 27.3.2022. Avendo dimostrato di avere tutti i requisiti richiesti, compreso lo statuto aggiornato alle norme del Codice del Terzo Settore, con provvedimento n. 1236 dell'8.7.2022 del competente Ufficio provinciale di Varese del RUNTS, So.Crem Varese è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale, al numero di repertorio 29166. Con l'iscrizione al RUNTS l'associazione ha ufficialmente acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) e un nuovo riconoscimento della personalità giuridica. L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento delle sue finalità svolgendo, a sensi dello statuto sociale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017:

- lettera e): interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

- lettera f): interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- lettera i): organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- lettera u): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs 117/2017;

- lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche

dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Concretamente l'ente si propone di:

- a) diffondere il rito della cremazione intesa come manifestazione di civiltà e progresso promuovendo iniziative di carattere sociale, culturale e legislativo;
- b) tutelare, alla morte degli associati, la piena esecuzione delle volontà da essi manifestate in vita circa la loro cremazione e la destinazione finale delle ceneri nel rispetto delle leggi vigenti;
- c) sollevare gli associati, i loro familiari o eventuali terzi dagli oneri delle pratiche burocratiche che la legge impone per la cremazione, la conservazione e la dispersione delle ceneri;
- d) erigere e conservare, per la custodia delle urne cinerarie, templi e cellari che rispondano alle necessità degli associati;
- e) conservare gli impianti del vecchio Tempio crematorio di valore storico, culturale e architettonico situati a Varese nel cimitero monumentale di Giubiano, per destinarli a polo museale;
- f) partecipare, per il migliore conseguimento dei propri scopi sociali, ad enti o società di servizi o di gestione di impianti crematori;
- g) promuovere presso gli organi centrali e periferici dello Stato, le amministrazioni locali ed altri enti pubblici, nazionali ed internazionali, le riforme e le iniziative atte a divulgare la pratica della cremazione e a rimuovere gli ostacoli che intralciano la libera scelta per la destinazione delle ceneri;
- h) diffondere sull'argomento una corretta informazione tramite conferenze, dibattiti, pubblicazioni, interventi sui mezzi di comunicazione;
- i) mantenere e sviluppare relazioni con la Federazione Nazionale per Cremazione (F.I.C.) e con gli enti simili con lo scopo di conseguire gli scopi prefissi.

La missione ideale dell'ente è quella di diffondere la pratica cremazionista come alternativa alle tradizionali sepolture e volta anche al risparmio di territorio, assicurare la cremazione dei propri associati e la destinazione delle loro ceneri tutelando l'esecuzione delle loro volontà espresse in vita. A tal fine l'ente, tramite il presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l'eventuale parere contrario dei familiari.

Le attività sopra descritte sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dei propri associati volontari.

L'ente può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche di propri associati che non svolgono prestazioni di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle proprie attività e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

L'ente ha sede legale e operativa a Varese. Dal punto di vista fiscale è una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui quelli di cui agli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente esercita esclusivamente attività istituzionali.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Alla data del 31.12.2024 il numero degli associati, coloro cioè che hanno depositato presso l'ente le loro volontà riguardanti la cremazione e l'eventuale destinazione delle ceneri, era di 6.967.

Gli associati vengono convocati per le assemblee ordinarie e straordinarie con le modalità previste dallo statuto. L'ente è dotato di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza degli associati. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte è molto bassa.

Non vi sono più associati fondatori, in quanto l'ente è stato costituito il 12 settembre 1880 e quest'anno ricorre il 145° anniversario di fondazione.

Tutti i componenti dell'Organo di amministrazione sono associati.

Le attività svolte dall'ente a favore dei propri associati sono quelle elencate al precedente punto 1.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente nel 2024	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	0	0
Associati (al 31.12.2024)	6.967	100
Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	332	4,76
Associati deceduti durante l'esercizio	367	5,26
Associati receduti durante l'esercizio	16	0,23
Associati cancellati per morosità durante l'esercizio	112	1,60
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee	16	0.23
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee	9	0,13

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del Terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Il seguente punto 5) evidenzia i movimenti, ove presenti, delle immobilizzazioni specificandone la composizione.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali:

Non esistono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali:

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
128.563,82	134.356,81	-5.792,99

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	204.952,86	15.164,25	1.220,00	2.602,56	223.939,67
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-71.726,00	-14.899,30	-366,00	-2.601,56	-89.582,86
Valore di bilancio	133.226,86	274,95	854,00	1,00	134.356,81
Variazioni nell'esercizio					
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	679,98	0,00	203,89	883,87
Ammortamento dell'esercizio	-6.148,59	-177,98	-146,40	-203,89	-6.676,86
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	-6.148,59	502,00	-146,40	0,00	-5.792,99
Valore di fine esercizio					
Costo	204.952,86	15844,23	1.220,00	2.806,45	224.823,54
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-77.874,59	-15.067,28	-512,4	-2.805,45	-96.259,72
Valore di bilancio	127.078,27	776,95	707,60	1,00	128.563,82

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 350.195,00, sono diminuite di € 25.000,00 rispetto al precedente esercizio e sono costituite da titoli per € 350.000,00 e da depositi cauzionali per € 195,00.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti esigibili entro l'anno successivo; non esistono crediti e debiti oltre l'anno successivo né di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti non insiste su essi alcuna garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0,00	0,00	0,00
2)	verso associati e fondatori	6.000,00	0,00	0,00
3)	verso enti pubblici	0,00	0,00	0,00
4)	verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00
5)	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00
6)	verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00	0,00
7)	verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
8)	verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
9)	crediti tributari	0,00	0,00	0,00
10)	da cinque per mille	0,00	0,00	0,00
11)	da imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
12)	verso altri	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.000,00	0,00	0,00

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00	
2)	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	
6)	acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7)	verso fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	
8)	verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	
9)	debiti tributari	1.157,06	0,00	0,00	0,00	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.445,09	0,00	0,00	0,00	
11)	verso dipendenti e collaboratori	1.677,00	0,00	0,00	0,00	
12)	altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale	4.279,15	0,00	0,00	0,00	

7. Ratei, risconti e fondi attivi

Ratei, risconti attivi

Tale voce non espone alcun valore.

Ratei, risconti passivi

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
12.632,00	12.904,00	-272,00

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	12.904,00	0,00
Variazione nell'esercizio	-272,00	0,00
Valore di fine esercizio	12.632,00	0,00

Fondi per rischi e oneri

Tale voce non espone alcun valore.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 572.256,72 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	0,00	0,00		15.000,00
II. Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00		0,00
III. Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	540.864,62	12.213,07	0,00		553.077,69
Altre riserve	0,00	0,00	0,00		0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00		0,00
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.368,15			4.179,03	4.179,03
Totale Patrimonio netto	569.232,77	0,00	0,00	0,00	572.256,72

9. Fondi con finalità specifica

Il fondo "Trattamento di fine rapporto" ammonta ad € 36.110,33 e rispetto a quello dell'anno precedente pari ad € 33.581,76 ha subito un incremento di € 2.528,57 per la quota maturata nell'anno.

Al di fuori del fondo "Trattamento di fine rapporto" non risultano somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non ci sono state nell'anno erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	75.544,64	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	73.658,10
	di cui di carattere straordinario	0,00		di cui di carattere straordinario	0,00
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					-1.886,54
di cui di carattere straordinario					0,00

I costi di cui alla Sezione A) sostenuti nell'anno sono pari ad € 75.544,64 e rispetto all'anno

precedente (€ 70.211,43), hanno subito un incremento di € 5.333,21. Nel dettaglio, tra le singole voci che compongono la Sezione A) emergono un maggior costo per i “Servizi” (+ € 1.652,31) determinato soprattutto all’inserimento nel 2024 del costo dei servizi informatici, che nel 2023 erano stati attribuiti ai “Servizi” della Sezione E) Costi e oneri di supporto generale; per il “Personale” (+ € 2.685,58) i costi hanno subito un aumento per l’applicazione di norme contrattuali; per gli “Oneri diversi di gestione” (più € 723,43) l’incremento è dovuto essenzialmente all’aumento dei costi condominiali della sede secondaria di via Marcobi.

I ricavi nell’anno sono pari ad € 73.658,10 e pressoché identici all’anno precedente (€ 73.603,52). Tuttavia, nel dettaglio, si osserva che l’importo delle “Quote associative” è diminuito di € 2.998,20 rispetto all’anno precedente (€ 63.354,00 nel 2024 ed € 66.352,20 nel 2023); i “Proventi del 5x1000” (€ 2.758,27 nel 2024 ed € 2.831,58 nel 2023) e gli “Altri ricavi, rendite e proventi” (€ 2.300,33 nel 2024 ed € 2.379,59 nel 2023) sono abbastanza simili; le erogazioni liberali sono invece aumentate da € 2.040,15 a 5.245,00 (+ € 3.204,85) grazie ad un lascito testamentario di una nostra associata. Complessivamente i costi sono stati superiori ai ricavi per € 1.886,54.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0,00	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Nell’anno non ci sono stati costi né ricavi da attività diverse.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Nell’anno non ci sono stati costi né ricavi per attività di raccolta fondi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	13,75	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.374,48
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					7.360,73
<i>i cui di carattere straordinario</i>					0,00

I costi (€ 13,75 nel 2024 ed € 0,00 nel 2023) si riferiscono a “Rapporti bancari”.

I ricavi si riferiscono a “Rapporti bancari” (€ 1.336,09 nel 2024 ed € 0,00 nel 2023) e ad “Altri investimenti finanziari” (€ 6.038,39 nel 2024 ed € 11.894,60 nel 2023), con un marcato decremento di € 5.856,21, peraltro già previsto, perché l’andamento dell’inflazione, alla quale sono particolarmente legati alcuni nostri investimenti, molto alto negli anni 2022 e 2023, nel 2024 è stato

praticamente azzerato (dato riferiti da Banca Intesa) ed il rendimento dei nostri investimenti è stato limitato a quanto previsto al momento del loro acquisto.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	177,16	E	Proventi di supporto generale	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					5.297,03
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00
<i>Imposte</i>					-1.118,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					4.179,03

I “Costi e oneri di supporto generale” sono pari ad € 177,16 e sono diminuiti rispetto all’anno precedente (€ 1.193,54) perché nel 2024 il costo dei “Servizi” (€ 0,00 nel 2024 ed € 1.116,54 nel 2023) è stato azzerato in quanto la spesa per la consulenza informatica (per il 2024 € 1.522,56) è stato più correttamente inserito nella voce “Servizi” del riquadro “A) Costi e oneri da attività di interesse generale”. L’imposta IRAP dell’esercizio ammonta ad € 1.118,00 rispetto ad € 725,00 del 2023.

12. Erogazioni liberali ricevute

L’ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l’esercizio. L’ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell’apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell’esercizio	5.245,00	0,00	0,00
Erogazioni liberali ricevute nell’esercizio	100%	0%	0%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti al termine dell’esercizio, ripartito per categoria e numero dei volontari di cui all’articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	1	0	0	1

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell’esercizio	13
Numero medio dei volontari nell’esercizio	13

I volontari di cui alla tabella che precede, sono individuati nei componenti degli organi sociali, ovvero dell’Organo di amministrazione
Sono indicate nella seguente tabella, ove quantificabili, le ore di attività svolte dai volontari e dagli

addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	non quantificabile	non quantificabile
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	1.818,50	100%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0
--	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	non quantificabile	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 210,00.

14. Importi relativi agli apicali

Nel periodo di riferimento al quale questa relazione di missione si riferisce (1.1.2024 – 31.12.2024) e sulla base delle previsioni statutarie, gli organi apicali sono stati rappresentati dai componenti l'Organo di amministrazione (consiglieri). Tutti questi soggetti, sulla base di quanto previsto dallo statuto richiamato, non hanno percepito alcun compenso.

Categoria	€
Organo di amministrazione	0,00

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017, l'avanzo d'esercizio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad € 4.179,03 al fondo "Riserve di utili o avanzi di gestione".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nel 2024 l'ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale garantendo tutti servizi rivolti ai propri associati. Il 1° novembre si è regolarmente svolto il concerto per la celebrazione della Giornata Nazionale della Cremazione che ha registrato una ottima affluenza di pubblico.

Dopo l'aumento delle nuove iscrizioni riscontrata nel precedente anno 2023 (449 nuovi iscritti), nel 2024 il numero dei nuovi associati è sceso a 332.

Le cancellazioni di associati a seguito di decesso (367), dimissioni volontarie (16) e morosità (112) sono state complessivamente 495, con una saldo negativo di -163 associati, causato proprio dal calo

delle nuove iscrizioni, ma anche dal persistente numero dei cancellati per il mancato versamento della quota sociale annuale.

Grazie ad un attento controllo delle spese e degli investimenti, nonché ad una accurata pianificazione dell'attività associativa, l'ente ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'ente svolgerà appieno la propria normale missione di divulgazione della pratica cremazionista anche tramite l'organizzazione di conferenze, dibattiti pubblici ed eventi, avvalendosi per questo scopo della collaborazione delle amministrazioni locali e dei mezzi di comunicazione di massa.

Al tempo stesso continuerà ad affidarsi, sulla base di preventivi accordi sanciti con apposita convenzione, alla collaborazione delle numerose imprese funebri fiduciarie, al fine di fornire informazioni ai cittadini sugli scopi dell'ente e facendo da tramite per la ricezione delle richieste di iscrizione.

L'incremento del numero degli associati è per l'ente fondamentale, perché nonostante tutti i collaboratori, a partire dal presidente, svolgano la propria attività a titolo di volontariato e senza percepire alcun compenso, va comunque detto che i costi fissi e variabili che deve affrontare sono rilevanti e coperti quasi unicamente grazie alla quota sociale versata annualmente dagli associati, il cui importo, invariato dall'entrata in vigore dell'Euro, è ancora di 10 Euro.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi propri degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale previste dallo statuto.

So.Crem Varese è un ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale ed è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica. L'ente non ha fini di lucro ed ha lo scopo statutario di diffondere la cultura e il rito della cremazione e di assicurarne agli associati l'effettiva esecuzione, sollevando i congiunti dall'onere di provvedere alle relative pratiche amministrative presso i comuni. A questo scopo, tramite il presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l'eventuale parere contrario dei familiari.

Nel corso del 2024 l'ente ha garantito puntualmente tutti i servizi di assistenza rivolti ai propri associati ed ha continuato a svolgere opera di informazione e di sensibilizzazione in tema di cremazione e destinazione delle ceneri avvalendosi, come mezzo di divulgazione, del periodico semestrale "Il Nibbio", inviato in formato cartaceo o informatico a tutti gli associati, del proprio sito web che è stato tenuto costantemente aggiornato e della collaborazione delle imprese fiduciarie. L'ente si è fatto inoltre carico, come negli anni precedenti, di fornire informazioni e modulistica per quanto riguarda gli ulteriori argomenti del "fine vita", quindi "Testamento biologico" e "Donazione del proprio corpo e dei tessuti post mortem ai fini di studio, di formazione e ricerca scientifica".

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

L'ente non ha costi figurativi né erogazioni in natura ricevute o effettuate.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente ha in forza un solo dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno a cui applica il contratto collettivo nazionale del lavoro degli Studi professionali.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Il bilancio consuntivo al 31.12.2024 è stato redatto in conformità ai nuovi schemi di bilancio contenuti nel decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, dato che tale adempimento è fondamentale per la concreta applicazione del principio di trasparenza, che comunque l'ente rispetta già appieno pubblicando sul proprio sito web i verbali delle assemblee, i bilanci, le relazioni di missione, i proventi del 5 per mille e le spese sostenute con queste entrate.

Pur essendo i "Ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" inferiori ad € 220.000, trattandosi di ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale, in possesso peraltro del riconoscimento della personalità giuridica, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, l'ente redige il bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Il bilancio è pertanto composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente ai modelli A, B e C allegati al DM 5 marzo 2020.

Infine, pur non superando i limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017, l'ente ha nominato un Revisore legale dei conti in possesso dei requisiti previsti dal precitato art. 31 del D. Lgs 117/2017.

Varese, 29 marzo 2025

Il Presidente e legale rappresentante
Alessandro Bonfadini

Società Varesina per la Creazione - APS (So.Crem Varese)

ETS iscritto dall'8.7.2022 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Rep. 29166. C.F. 95004600128

PALAZZO COMUNALE - Via Sacco 5 - 21100 VARESE - Tel. e Fax 0332/234.216

www.socremvarese.it segreteria@socremvarese.it segreteria@pec.socremvarese.it

STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO

DOTT. GALLI LORENZO

Dottore Commercialista Lorenzo Galli
Ordine Commercialisti Busto Arsizio

All'assemblea dei soci della
SOCIETA' VARESINA PER LA CREMAZIONE – APS
Via Luigi Sacco 5 a Varese (Va)
Codice fiscale 95004600128
n° Rea Va – 282412

Relazione del revisore indipendente

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOCIETA' VARESINA PER LA CREMAZIONE – APS (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/24, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa (c.d. relazione di missione). A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/24, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Stato Patrimoniale

Attivo

Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	€ 6.000
Immobilizzazioni	€ 478.759
Attivo circolante	€ 140.519
Ratei e risconti attivi	€ 0
Totale attivo	€ 625.278

Passivo

Patrimonio netto	€ 572.257
Fondi per rischi e oneri	€ 0
Trattamento fine rapporto	€ 36.110
Debiti	€ 4.279
Ratei e risconti passivi	€ 12.632
Totale Passivo	€ 625.278

Viale IV Novembre, n. 18o
21040 CISLAGO (VA)
P. Iva 02905170128

Tel. 0296382875

Fax 0296409740

Dottor Lorenzo Galli

e-mail: lorenzo.studiomoiana@gmail.com

STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO
DOTT. GALLI LORENZO

Dottore Commercialista Lorenzo Galli

Conto economico

Proventi da attività interesse generale	€	73.658
Costi per attività interesse generale	€	75.545
Differenza	€	-1.887
Saldo Gestione finanziaria	€	7.361
Costi di supporto generale	€	177
Risultato prima delle imposte	€	5.297
Imposte	€	1.118
Utile/Perdita dell'esercizio	€	4.179

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la SOCIETA' VARESINA PER LA CREMAZIONE – APS, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligata alla revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile" o ex altri riferimenti normativi.

Responsabilità degli amministratori e del organo di controllo (anche collegio sindacale) per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO
DOTT. GALLI LORENZO

Dottore Commercialista Lorenzo Galli

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio

d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Cislago, 10 aprile 2025

Il revisore

Dott. GALLI LORENZO

